



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 77
del 28 FEB. 2007

OGGETTO: Convenzione tra Tribunale di Ragusa e Comune di Ragusa per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi degli art. 54, comma 6, del D.Lgs. n. 274 del 28/08/2000 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001.

L'anno duemila sette Il giorno ventotto alle ore 15,15
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello D'Amico
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott.ssa Maria Teresa Tumino	<u>m'</u>	
2) ing. Salvatore Brinch	<u>m'</u>	
3) dr. Giovanni Cosentini	<u>m'</u>	
4) dr. Rocco Bitetti	<u>m'</u>	
5) sig. Venerando Suizzo		<u>m'</u>
6) dr. Giancarlo Migliorisi		<u>m'</u>
7) geom. Francesco Barone	<u>m'</u>	
8) sig. Giovanni Occhipinti	<u>m'</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Giuseppe Nicoletti

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 2 /Sett. XII del 27-02-2007

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PARTE INTEGRANTE: proposta e schema di convenzione

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 02 MAR. 2007 fino al 16 MAR. 2007 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

02 MAR. 2007

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

02 MAR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa Addamo)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 02 MAR. 2007 al 16 MAR. 2007

Ragusa, li

19 MAR. 2007

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 02 MAR. 2007 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

02 MAR. 2007 senza opposizione.

Ragusa, li

19 MAR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa NUNZIA OCCHIPINTI

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

12 MAR. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa NUNZIA OCCHIPINTI



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE XII
SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZA

Prot n. 2 Sett. XII del 27-02-07

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Convenzione tra Tribunale di Ragusa e Comune di Ragusa per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi degli art. 54, comma 6, del D.Lgs. n. 274 del 28/08/2000 e dell'ar. 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001.

Il sottoscritto dott. Alessandro Licitra Dirigente del Settore XII, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

che il Comune di Ragusa, nell'ambito delle politiche di lotta all'esclusione sociale ed alle forme di povertà, già dal 2001 ha fornito risposte ai bisogni di carattere economico attraverso il servizio di integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica agli indigenti tramite convenzione con l'Associazione "Mondo Nuovo" di Ragusa, la quale coordina gli interventi di pubblica utilità su tutto il territorio comunale;

Vista la nota n.5387 di prot. del 24/01/2007 con cui il Presidente del Tribunale ha chiesto a questo Ente la stipula della convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi degli art.54, comma 6, del D.Lgv. n. 274 del 28/08/2000 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001;

Che l'art. 54 di tale D.Lgs. prevede la possibilità che il giudice di Pace applichi all'imputato la pena di lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività nell'ambito ed a favore delle strutture del Comune esistenti nel Circondario del Tribunale di Ragusa;

Che in forza dell'art. 1 del Decreto del Ministero della Giustizia del 26 marzo 2001, il lavoro di pubblica utilità può avere ad oggetto:

1. prestazioni di lavoro a favore di organizzazioni di assistenza sociale o volontariato operanti, in particolare nei confronti di tossicodipendenti, persone affette da infezione HIV, portatori di handicap, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari;

2. prestazioni di lavoro nella manutenzione e nel decoro di ospedali e case di cure o di beni del demanio e del patrimonio pubblico ivi compresi giardini, ville, parchi, con l'esclusione di immobili utilizzati dalle forze armate o dalla forze di polizia;
3. altre prestazioni di lavoro di pubblica utilità pertinenti la specifica professionalità del condannato;

Vista la nota n. 9529 di prot. del 08/02/2007 con cui l'Assessore ai Servizi Sociali ha espresso la disponibilità alla stipula della convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi del sopracitato art. 54, comma 6, del D. Lgs. 274/200 e ss.mm.ii.;

Che a tal proposito, il Tribunale di Ragusa ha trasmesso a questo Ente una bozza di schema di convenzione per l'avvio dei suddetti servizi.;

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del distretto n°44 approvato con Accordo di programma sottoscritto in data 14/11/2003 dai sindaci dei Comuni del distretto 44 e dal Direttore Generale dell'AUSL 7;

Preso atto

Che il Piano di Zona, definitivamente approvato dalla Regione siciliana in data 23 marzo 2004, strumento di programmazione triennale, ridefinisce il nuovo sistema dei servizi socio-sanitari che le istituzioni, i soggetti pubblici (comuni e AUSL) e del privato sociale intendono garantire per la tutela dei cittadini di tutto il territorio distrettuale;

Che il Piano di Zona del distretto n°44 riporta tra gli obiettivi la prevenzione di situazioni di marginalità e di assistenzialismo attraverso la promozione di mezzi di sviluppo e di integrazione sociale di persone in difficoltà economica, la promozione di interventi e politiche sociali per realizzare l'autonomia e forme di autogestione volte all'inserimento lavorativo.

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di protocollo di convenzione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, tra il Tribunale di Ragusa e il Comune di Ragusa per l'attivazione dei lavori di pubblica utilità ai sensi degli art. 54, comma 6, del D.Lgs. 274/2000 e ss.mm.ii.
- 2) Di dare atto che la presente Deliberazione non comporta alcun impegni di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li

Il Dirigente

Ragusa li

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li

Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) **SCHEMA DI CONVENZIONE**
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, 26.02.2007

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del settore 12°

Visto: L'Assessore ai Servizi Sociali

SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI
SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL DEL D.L.VO 28 AGOSTO 2000, N. 274, E 2 DEL
DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

Premesso

Che, a norma dell'art. 54 del D.L.vo 28 agosto 2000, n. 274, il giudice di pace può applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale del cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che il Ministro della Giustizia con l'allegato atto ha delegato i Presidenti dei tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;

che l'ente presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato Decreto legislativo;

tra il Ministero della Giustizia che interviene al presente atto nella persona del Dott. _____, Presidente del Tribunale di _____, giusta la delega di cui in premessa e l'ente sopra indicato, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, Sig. _____, si conviene e si stipula quanto segue;

L'ente consente che n. _____ condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo citato in premessa, prestino presso di sé la loro attività non retribuita in favore della collettività. L'ente specifica che presso le sue strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in conformità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale citato in premessa, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:.....

Art. 2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'articolo 33, comma 2, del citato decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

Art. 3

L'ente che consente alla prestazione dell'attività non retribuita individua nei seguenti soggetti le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni:.....

L'ente si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del Tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei nominativi ora indicati.

Art. 4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona.

L'ente si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni pratiche per il personale alla proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

Art. 5

E' fatto divieto all'ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

E' obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni dovranno redigere, terminata l'esecuzione della pena, una relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

Art. 7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell'ente.

Art. 8

La presente convenzione avrà la durata di _____ a decorrere da _____.

Copia della presente convenzione viene trasmessa alla cancelleria del Tribunale, per essere inclusa nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'articolo 7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia – Direzione generale degli affari penali.

Ragusa